




INFORMAZIONI PERSONALI

Polidoro Federico +39 06 46732307  polidoro@istat.it;

Sesso Maschile | Data di nascita

| Nazionalità Italiana

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

15/04/2016–alla data attuale

Dirigente del Servizio Sistema integrato sulle condizioni economiche e i prezzi al consumo

Istituto nazionale di statistica, Roma (Italia)

1. Coordinamento del Servizio Istat che conduce le seguenti indagini statistiche: indagine sui prezzi al consumo, indagine sulle parità internazionali del potere d'acquisto, indagine sui prezzi delle abitazioni, indagine sul reddito e le condizioni di vita delle famiglie (EUSILC), indagine sulle spese delle famiglie. Insieme a queste indagini, nel Servizio sono incardinati il progetto scanner data, finalizzato all'utilizzo degli scanner data per la stima dell'inflazione, le attività di stima dei prezzi pagati dalla P.A. per l'acquisto di beni e servizi in e fuori Consip (Convenzione MEF), le attività di elaborazione degli indicatori di povertà assoluta e relativa (basati sui dati di spesa) e quelle finalizzate colmare il gap informativo relativo alle popolazioni Rom Sinti e Caminanti e LGBT. Il Servizio cura inoltre la progettazione tematica e la realizzazione del registro statistico dei redditi, dei consumi e delle ricchezza. Il Servizio è attualmente composto da 61 persone organizzate in 18 progetti secondo uno schema di lavoro a matrice che prevede l'impegno delle risorse su più di una linea di attività.
2. Da febbraio 2017 membro della Commissione inter-istituzionale promossa dall'Istat e incaricata di contribuire alle attività del progetto su Indicatori per l'analisi della disuguaglianza: integrazione delle fonti e innovazioni di misura per la lettura di un fenomeno multidimensionale
3. Rappresentanza nazionale in sedi tecniche internazionali (EUROSTAT, UNECE). In particolare: a) membro della Task Force incaricata di predisporre il testo del Regolamento di attuazione del nuovo Regolamento quadro degli indici dei prezzi al consumo (2016/792); b) da marzo 2017, membro del Consumer Price Steering Committee formatosi in ambito UNECE

22/10/2012–14/04/2016

Dirigente del Servizio prezzi al consumo

ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)

1. Il Servizio aveva in carico le attività correnti di pianificazione, produzione e diffusione degli indici dei prezzi al consumo, delle parità internazionali del potere d'acquisto, degli indici dei prezzi delle abitazioni e dell'indagine sui prezzi pagati dalle amministrazioni aggiudicatrici. Nel Servizio era incardinata l'attività di stima dei prezzi pagati dalla P.A. in e fuori convenzione CONSIP, nell'ambito di una Convenzione Istat-MEF prevista dal Programma Statistico Nazionale. Il Servizio era composto da 38 persone organizzate in cinque Unità Operative e quattro Progetti secondo uno schema di lavoro a matrice che prevede l'impegno delle risorse su più di una linea di attività.
2. Le principali attività di innovazione di prodotto e di processo introdotte e avviate da ottobre 2012 ad aprile 2016, nell'ambito del Servizio prezzi al consumo sono le seguenti:
 - marzo 2016, a seguito dell'attività propedeutica sviluppatasi nel 2015, avvio della rilevazione dei prezzi di mercato di un sottoinsieme di prodotti appartenenti al paniere dei beni e servizi acquistati dalle imprese aggiudicatrici, individuato dall'Istat e condiviso con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in un tavolo di lavoro congiunto, in adempimento del D.lgs 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e del D.M. attuativo del 23 settembre 2014. La rilevazione è stata condotta in una sola occasione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, il 18 aprile 2016, che ne ha fatto venir meno il fondamento giuridico;
 - febbraio 2016, con la diffusione dei dati definitivi di gennaio, adozione della nuova classificazione European COICOP e calcolo degli indici dei prezzi al consumo nella nuova base di riferimento 2015=100;
 - dicembre 2015, avvio della produzione degli indici dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle

famiglie per uso proprio (indici OOH) in adempimento del Regolamento europeo 93/2013. Sul tema degli indici dei prezzi della abitazioni, coordinamento del workshop internazionale, organizzato dall'Istat in collaborazione con Eurostat e tenutosi a Roma il 5 e 6 dicembre 2013;

- 2015 (aprile/maggio e ottobre/novembre), avvio della rilevazione elettronica dei prezzi per il calcolo delle parità internazionali del potere d'acquisto nell'ambito di un progetto europeo;
- da novembre 2013 avvio del tavolo di lavoro con l'Associazione della Distribuzione Moderna (ADM) e Federdistribuzione per l'acquisizione degli scanner data dalle principali catene della distribuzione organizzata;
- da maggio 2013, avvio della produzione e diffusione degli indici armonizzati dell'inflazione per classi di spesa delle famiglie;
- da marzo 2013, avvio dell'utilizzo in produzione delle tecniche di web scraping per la raccolta dei prezzi dei prodotti tecnologici per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo.

3. Da agosto 2014 ad aprile 2016, coordinatore del progetto di revisione del disegno campionario dell'indagine sui prezzi al consumo alla luce delle nuove fonti (scanner data) e delle nuove tecniche di acquisizione di dati (web scraping). Nello specifico, coordinatore del Comitato che ha indirizzato le attività di due gruppi di lavoro, uno di carattere statistico-metodologico e l'altro di carattere tecnico-informatico. In questo ambito, coordinamento del workshop internazionale, organizzato dall'Istat in collaborazione con Eurostat e tenutosi presso la sede centrale dell'Istat a Roma, l'1 e 2 ottobre 2015, sul tema degli scanner data;

4. Da febbraio 2016 membro del gruppo di lavoro interdipartimentale, avente il compito di attuare quanto indicato dalla Commissione di studio sui big data.

5. Da ottobre 2015 a ottobre 2016, membro del gruppo di lavoro interistituzionale sulla povertà, costituito con l'obiettivo di analizzare la coerenza delle misure ufficiali di povertà e deprivazione e di proporre miglioramenti.

6. Da aprile 2015, referente per il tavolo di lavoro con ANAC sulla definizione dei prezzi di riferimento per i contratti d'acquisto della Pubblica Amministrazione.

7. Dalla fine del 2014 al 2016, membro della gruppo ristretto della Task Force europea incaricata della supervisione della redazione del nuovo Manuale metodologico dell'Indice dei prezzi al consumo armonizzato europeo.

8. Rappresentanza nazionale in sedi tecniche internazionali (EUROSTAT, Consiglio Europeo). In questo ambito, nel 2015, rappresentante dell'Italia, con la segreteria della Presidenza Istat per le relazioni internazionali, ai lavori del Working party on statistics del Consiglio UE a Bruxelles per la stesura del testo definitivo del Regolamento quadro degli indici armonizzati dei prezzi al consumo e dei prezzi delle abitazioni.

9. Cooperazione internazionale nel 2014-2015 con gli Istituti di statistica bosniaci per l'armonizzazione ai Regolamenti europei dell'indice dei prezzi al consumo della Bosnia Erzegovina.

2014–2015 Professore a contratto

Università degli Studi della Tuscia - Dipartimento di Economia e Impresa (DEIM), Viterbo (Italia)
Insegnamento di Statistica presso il polo di Civitavecchia (anno accademico 2014 - 2015)

2010–2012 Professore a contratto

Università degli Studi della Tuscia - Dipartimento di Economia e Impresa (DEIM), Viterbo (Italia)
Insegnamento di Econometria (moduli I e II, nel 2011 - 2012; modulo II nel 2010 - 2011). Il semestre degli anni accademici 2010 - 2011 e 2011 - 2012.

09/2003–21/10/2012 **Da novembre 2010 ottobre 2012: Dirigente dell'Unità Operativa PRE/C "Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo"**

2006–2010 Professore a contratto

Università degli Studi della Tuscia - Facoltà di Economia, Viterbo (Italia)

Insegnamento di Analisi delle serie storiche (II semestre degli anni accademici 2009 – 2010, 2008 - 2009, 2007 - 2008, 2006 - 2007).

01/2005–10/2010 Da gennaio 2005 a ottobre 2010 coordinatore, sotto la responsabilità del Dirigente del Servizio, dell'Unità Operativa PRE/C

1996–2005 Componente la task force Istat incaricata della stesura del Rapporto Annuale sulla situazione del Paese

ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)

Membro del gruppo di lavoro, responsabile della sezione economica dell'appendice statistica (dal 1997 al 2005), nel 2001 coordinatore della stesura del capitolo 1 e dal 2000 al 2003 curatore della stesura di alcuni paragrafi del capitolo 1.

09/2003–12/2004 Unità Operativa PRE/C "Indagini sui prezzi al consumo" con compiti di coordinamento della rilevazione territoriale

ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)

1. Coordinamento delle attività d'indagine della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo svolta dagli Uffici comunali di statistica (UCS) attraverso una rete di circa 350 rilevatori.

2. Indirizzo e coordinamento di innovazioni metodologiche di processo e di prodotto. In questo ambito, coordinamento, tra le altre, delle seguenti attività:

- attività finalizzate all'implementazione, nel 2011, del Regolamento europeo (330/2009) relativo al trattamento dei prodotti stagionali nell'ambito degli Indici armonizzati dei prezzi al consumo;
- tra il 2005 e il 2010, attività di riorganizzazione della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo con il passaggio alla rilevazione elettronica dei dati e alla nuova architettura client server.

3. Formazione statistica del personale degli UCS addetto all'indagine sui prezzi al consumo sia in termini di progettazione formativa e pianificazione organizzativa sia svolgendo personalmente attività di docenza su alcuni dei temi oggetto della formazione e coordinando le attività d'aula.

4. Attività internazionale. In questo ambito:

- coordinamento, dal 2004 al 2011, delle attività di cooperazione con gli Istituti di Statistica della Bosnia Erzegovina per la riorganizzazione metodologica e informatica dell'indagine sui prezzi al consumo;
- partecipazione, dal 2008 al 2010, ai lavori della task force on detailed prices (Eurostat);
- partecipazione, nel 2004, al progetto dell'Unione Europea PHARE RO/2001/1B ST-01 (cooperazione con l'Istituto di Statistica romeno, INSSE sul tema dell'indice dei prezzi al consumo).

5. Dal 2004, coordinamento e progettazione delle attività Istat per il "Comitato tecnico per il monitoraggio dei prezzi dei beni e servizi di largo e generale consumo" (Osservatorio Nazionale dei Prezzi e delle Tariffe), istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (attualmente Ministero dello Sviluppo Economico).

6. Dal 2007 al 2009, definizione della metodologia per l'utilizzo dei prezzi elementari, raccolti nell'ambito dell'indagine sui prezzi al consumo coordinata dall'Istat, per la valorizzazione del paniere minimo di sussistenza nel contesto delle attività della Commissione nazionale povertà.

7. Membro interno della Commissione Istat (dal 18 agosto 2005, al 30 luglio 2013) incaricata di selezionare, mediante valutazione dei curricula e colloquio, il personale in possesso dei requisiti

adeguati, con il quale stipulare contratti di collaborazione esterna.

8. Attività di docenza a seminari su temi relativi all'indagine Istat sui prezzi al consumo, all'analisi delle serie storiche, alla destagionalizzazione e al trattamento degli indicatori congiunturali per l'analisi del ciclo economico.

- 10/2002–08/2003 **Unità operativa SCO/B Industria in senso stretto**
 ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)
1. Collaborazione alle attività di coordinamento della rilevazione mensile della produzione industriale.
 2. Coordinamento, in collaborazione con il ricercatore incaricato dell'attività, delle operazioni di ribasamento dell'indice della produzione industriale (passaggio dalla base 1995 a quella 2000).
 3. Sviluppo e applicazione di innovazioni metodologiche e di processo nell'ambito delle attività relative alla definizione degli indici di produzione industriale in base 2000 (passaggio dal metodo proporzionale al metodo di regressione per la correzione per i giorni lavorativi delle serie storiche di produzione industriale, come previsto dal Regolamento congiunturale CE 1165/98 e all'estensione fino alla disaggregazione a 4 cifre della classificazione NACE della produzione di indici corretti).
 4. Attività internazionale. In questo ambito:
 - partecipazione, nel 2003 e nel 2004, al progetto dell'Unione Europea PHARE (cooperazione con l'Istituto di Statistica romeno, INSSE sul tema "Refinement of Industrial Production Index");
 - membro, per l'Italia, del working group Eurostat, EURO SICS.
 5. Attività di docenza a seminari sui numeri indici presso l'Università degli Studi di Roma Tre, Facoltà di Economia, sede di Roma e presso l'Università degli Studi di Salerno, Facoltà di Economia
- 11/1995–09/2002 **Da gennaio 2001 a settembre 2002: DCSC/U Ufficio del Direttore centrale delle statistiche congiunturali (struttura di staff di G.P. Oneto)**
- 01/2000–12/2000 **Direzione centrale su istituzioni e Imprese, Unità Operativa DCII/F "Coordinamento della ricerca economica" (struttura di staff del Direttore E. Giovannini)**
- 11/1995–12/1999 **Direzione centrale su istituzioni e Imprese, Unità Operativa DCII/A "Coordinamento della ricerca e sistema integrato delle statistiche su istituzioni e imprese" (staff del Direttore E. Giovannini)**
 ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)
1. Attività di analisi, di ricerca e implementazione del trattamento degli indicatori congiunturali prodotti dalle indagini Istat.
 2. Contributo all'adozione di TRAMO SEATS, quale procedura ufficiale di detagionalizzazione degli indicatori congiunturali prodotti dall'Istat. In particolare nel 1997 e nel 1998 membro e segretario Commissione di studio, presieduta dal prof. D. Piccolo, sul trattamento dei dati ai fini dell'analisi congiunturale (progetto S.A.R.A.), le cui conclusioni hanno introdotto definitivamente in Istat l'approccio model based alla destagionalizzazione.
 3. Analisi della congiuntura economica, implementazione e gestione di basi dati di indicatori congiunturali (CONISTAT).
 4. Attività internazionale; in particolare:
 - tra il 2000 e il 2001 membro del gruppo di lavoro italiano "BUSY – Tools and Practices for Business Cycle Analysis";
 - tra il 2000 e il 2001 membro del gruppo di coordinamento europeo del CMFB (Committee on

Monetary, Financial and Balance of Payments Statistics) sulla destagionalizzazione:
 ■ membro, per l'Italia, del working group Eurostat, EURO SICS.

5. Attività di docenza a seminari sulla destagionalizzazione e in particolare sull'utilizzo della procedura TRAMO – SEATS, presso l'Agenzia delle Entrate, Dipartimento di Economia e Finanza, Roma e presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Facoltà di Economia. Sede di Latina.

05/1986–11/1994 Da novembre 1994 a ottobre 1995 U.O. SIT/A "Gestione risorse per l'informatica professionale" - da gennaio 1993 a ottobre 1994 U.O. SIN/1 "Programmazione migrazione sistemi informativi statistici" - da marzo 1992 a dicembre 1992 U.O. INF/G1 "Gestione operativa procedure informatiche" - da maggio 1986 a febbraio 1992 RED "Gestione grandi elaboratori"
 ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

04/09/2000–15/09/2000 **Attestato di frequenza e superamento prova di esame finale** Livello 7 QEQ
 CIDE - Centro Interuniversitario di Econometria (Università), Bertinoro (Forlì-Cesena) (Italia)
 Undicesimo Corso residenziale di Econometria per i partecipanti ai programmi di Dottorato di Ricerca, Econometria, analisi delle serie storiche, analisi econometriche panel, utilizzo del software STATA.

1999 **Diploma di laurea in Scienze politiche (il 23/11/1999) - voto: 110/110 e lode** Livello 7 QEQ
 Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma (Italia)
 Tesi sperimentale in Econometria: Gli indicatori congiunturali per l'analisi del ciclo economico. Problemi di costruzione di un indice sintetico coincidente. Premio per merito scientifico dalla "Fondazione Raffaele D'Addario" inerente alle migliori tesi di laurea discusse in materie statistiche ed economiche, nelle sessioni da luglio 1999 a marzo 2001, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma La Sapienza.

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	B2	C1	B2	B2	B2
spagnolo	B2	B2	C1	B2	B2
francese	B1	B1	B1	B1	B1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
[Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue](#)

Competenza digitale

COMPRESIONE		AUTOVALUTAZIONE		
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Sistemi operativi (informatica utente):

- buona conoscenza di Windows;

Pacchetti applicativi (informatica utente):

- buona conoscenza di TRAMO-SEATS (software statistico per la destagionalizzazione);
- buona conoscenza di DEMETRA (interfaccia per la destagionalizzazione);
- conoscenza base di RATS in ambiente Windows. (pacchetto di programmi statistici);
- conoscenza base di R;
- conoscenza base di SAS, in ambiente Unix e Windows;
- buona conoscenza di SPEAKEASY/MODELEASY (pacchetto di programmi econometrici);
- ottima conoscenza Microsoft Office (Word, Excel e PowerPoint).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni

1. L. Biggeri, T. Laureti, F. Polidoro, "Computing sub-national PPPs with CPI data: an empirical analysis on Italian data using Country Product Dummy models". Social indicators research. Springer. 04 January 2016. <http://link.springer.com/article/10.1007%2Fs11205-015-1217-x>.
2. F. Polidoro, R. Giannini, Rosanna Lo Conte, Stefano Mosca, Francesca Rossetti, "Web scraping techniques to collect data on consumer electronics and airfares for Italian HICP compilation". Statistical Journal of the IAOS, vol. 31, no. 2, pp. 165-176, 2015. <http://content.iospress.com/articles/statistical-journal-of-the-iaos/sj901>.
3. AA.VV. "Indici dei prezzi al consumo. Aspetti generali e metodologia di rilevazione" – edizione 2012". <http://www.istat.it/it/archivio/87824>.
4. AA.VV. "La dinamica recente dei prezzi al consumo". <http://www.istat.it/it/archivio/46359>. Nota Informativa Istat, 25 novembre 2011.
5. AA.VV. "Come si rilevano i prezzi al consumo". Edizioni 2009 e 2011".
6. AA.VV. "La misura della povertà assoluta". - Istat - Metodi e Norme n. 39.
7. L. Biggeri, T. Laureti, F. Polidoro, "Measuring and Interpreting core inflation: evidence from Italy". Presentato a 11th Ottawa Group Meeting (Neuchâtel, 27th to 29th May 2009).
8. N. Cibella, C. De Viliis, F. Polidoro, E. Scavalli, A. Sgamba, T. Tuoto", "A probability selection for sampling elementary items in Italian Consumer Price Survey". Presentato a 1st Italian Conference on Survey Methodology (ITACOSM09).
9. R. Giannini, F. Polidoro, A.M. Sgamba, M. Silipo, F. Spagnuolo, A. Virgillito, "The new IT Environment for the Italian consumer price survey". Poster scientifico presentato a NTTS 2009 Conference. Bruxelles, 18-20 febbraio 2009.
10. A. Boggia, M. Fortini, M. Mazziotta, A. Pallara, A. Pavone, F. Polidoro, R. Ricci, A.M. Sgamba, A. Seeber. "L'indagine conoscitiva della rete di rilevazione dei prezzi al consumo". Contributi Istat n.9/2008.
11. F. Polidoro, "The BiH Consumer Price Index – 1. Methodology and results. 2005/2006". Manuale sulla metodologia d'indagine sui prezzi al consumo per gli Istituti e l'Agenzia di Statistica della Bosnia Erzegovina, 2007.
12. G. Gialli, F. Polidoro, S. Occhiobello, A. Simone, "The BiH Consumer Price Index – 2. Data Management. 2005/2006". Manuale sulle procedure di acquisizione, controllo, correzione ed elaborazione dei dati d'indagine sui prezzi al consumo per gli Istituti e l'Agenzia di Statistica della Bosnia Erzegovina, 2007.
13. M. Fortini, M. Mazziotta, F. Polidoro, R. Ricci, A.M. Sgamba, "A statistical Analysis of the present territorial net for data collection of Consumer Prices". Atti della XLIII Riunione Scientifica, SIS Società Italiana di Statistica, giugno 2006.
14. A. Brunetti, F. Polidoro, A. Volpe Rinonapoli. "An experimental hedonic regression approach to estimate quality adjusted prices changes in Italian Consumer Price survey". European Conference on Quality in Survey Statistics Q2006, Aprile 2006.
15. F. Polidoro, R. Ricci, A.M. Sgamba, "The relationship between data quality and quality profile of the process of territorial data collection in Italian Consumer Price survey". Presentato alla European

Conference on Quality in Survey Statistics il 25 aprile 2006 a Cardiff.

16. C. Cecconi, F. Polidoro, R. Ricci, "Indicators to define a territorial quality profile for the Italian consumer price survey". Presentato alla European Conference on Quality and Methodology in Official Statistics Q2004 - Proceedings, Federal Statistical Office of Germany, 2004.

17. E. Otranto, F. Polidoro, S. Pisani, "Un modello statistico per comprendere le determinanti dell'evasione" Appendice 2. di "Le basi imponibili IVA. Un'analisi del periodo 1982-2001" (R. Convenevole, S. Pisani). Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi, Agenzia delle Entrate.

18. F. Bacchini, A. Ciammola, R. Iannaccone, F. Polidoro, "Rebasement of the industrial production index – years 1981 – 2000". Rivista italiana di economia demografia e statistica, volume LVII – NN. 3-4, 2003.

19. F. Polidoro, Autore di parti dei capitoli 1, 2 e 3 di "Statistica Economica" (A. Santeusano, G. Storti), Edizioni C.U.S.L., 2002.

20. G.P. Oneto, F. Polidoro, "Economic analysis of short term data on service sectors". Methods and Nomenclatures, Eurostat Theme 4. 2002 edition "Proceedings of the seminar on Service statistics within short term business statistics", 2002

21. P. Anitori, F. Bacchini, C. Baldi, G. Bruno, M. Cammarota, V. De Vita, F. Di Iorio, R. Gatto, E. Otranto, A. Pallara, F. Polidoro, M. Politi, U. Triacca, "Guida all'utilizzo di TRAMO-SEATS per la destagionalizzazione delle serie storiche. Documenti n. 4, Istat, 2000

22. F. Polidoro, "Indicatori congiunturali e ciclo economico" (capitolo 7) del "Il profilo economico del settore Legno - Arredo". Indicatori statistici n. 2 Istat, 2000

Altre informazioni

2002. Ammissione, previa selezione nella short list, all'esame finale alla Banca centrale europea (Francoforte), sostenuto il 22/04/2002, per la posizione di Economist-Statistician in the money and banking statistics Division.

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, le dichiarazioni di cui al presente CV sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Roma, 27 aprile 2017

Federico Polidoro

